



COMUNE DI BUSTO GAROLFO
Città Metropolitana di Milano

Prot. 26695

ORDINANZA N. 82

DEL 11.11.2022

OGGETTO: Dichiarazione di inabitabilità e sgombero.

LA SINDACA

- Visto il verbale d'intervento del giorno 25.10.2022, redatto dalla Polizia Locale a seguito di segnalazione dei Carabinieri della stazione di Busto Garolfo come ausilio all'intervento dei Vigili del Fuoco, presso l'appartamento sito al piano secondo dell'edificio di via Manzoni n. 67, di proprietà del Sig. XXXXXX, residente a XXXXXX;
- Considerato che tale verbale emergono diverse criticità di carattere igienico-sanitario ed impiantistico che di seguito si riassumono:
 - Pessime condizioni igienico sanitarie dell'alloggio con assenza totale di pulizia e manutenzione di tutti gli ambienti;
 - Presenza di una caldaia all'interno del locale cucina senza il collegamento per lo scarico dei fumi che venivano così introdotti all'interno degli ambienti;
 - Allaccio della caldaia alla rete del gas metano con impianto probabilmente non a norma;
 - Precarietà e dubbia conformità alle vigenti normative di tutti gli impianti presenti all'interno dell'unità immobiliare (riscaldamento, idrico-sanitario ed elettrico);
- Visto l'intervento della società che gestisce la fornitura del gas metano per il distacco del contatore a seguito di una sospetta perdita segnalata dai vigili del Fuoco;
- Considerato quindi, in virtù di quanto descritto al punto precedente, che l'unità immobiliare in questione, oltre alle problematiche sopradescritte, risulta priva di idonei e regolamentari dispositivi per il riscaldamento ambientale, oltreché del servizio cucina/cottura e produzione acqua calda sanitaria;
- Acquisito, ai sensi di quanto disposto dall'art. 3.4.28 e 3.4.29 del vigente Regolamento Locale d'Igiene, il competente parere della struttura tecnica ATS della Città Metropolitana di Milano, pervenuto in data 04.11.2022, dove viene evidenziata la necessità di considerare gli immobili inabitabili, per le motivazioni riportate ai punti precedenti, anche in relazione agli eventuali provvedimenti previsti dall'art. 3.4.28 del vigente RLI, che prevede lo sgombero dell'unità immobiliare tramite la presente Ordinanza;

- Verificato che l'unità immobiliare in questione risulta di proprietà del Sig. XXXXXX, residente a XXXXXX, utilizzata al momento del sopralluogo dal Sig. XXXXXX, ivi residente;
- Verificato inoltre, a seguito di accertamenti presso l'Ufficio Anagrafe, che risultano sul medesimo stato di famiglia del Sig. XXXXXX i soggetti di seguito descritti, tutti residenti in via Manzoni n. 67:
 - Sigg. XXXXXX;
- Verificato inoltre, viste le condizioni generali di trascuratezza dell'unità immobiliare, che non sono esclusi fenomeni di disturbo del vicinato di carattere igienico sanitario;
- Ritenuto pertanto di dover applicare i disposti dell'art. 50 del D.Lvo n. 267/2000 così come modificato dall'art. 8 comma 1 lett. a) del D.L. 14/2017;
- Visti gli artt. 3.4.28 e 3.4.29 del vigente Regolamento Locale d'Igiene;
- Visto il vigente Regolamento Edilizio Comunale;
- Visto l'art. 90 dello Statuto Comunale;

DICHIARA

Inabitabile, ai sensi degli artt. 3.4.28-3.4.29 del vigente R.L.I., l'unità immobiliare distinta al fg. XXXXXX sita in via Manzoni n. 67 piano secondo, di proprietà del Sig. XXXXXX, residente a XXXXXX, per i motivi sopra esposti e sulla base del parere del competente Servizio ATS;

DISPONE

Richiamando il parere del Servizio ATS, nonché alla luce di quanto previsto dal vigente Regolamento Locale d'Igiene, il divieto d'uso e lo sgombero della stessa;

ORDINA

Ai Sigg. XXXXXX, tutti residenti in via Manzoni n. 67, in qualità di utilizzatori dell'unità immobiliare in questione, di sgomberare i locali ai sensi dell'art. 3.4.28 del vigente Regolamento Locale d'Igiene, entro 15 giorni dalla data di notifica della presente Ordinanza;

Al Sig. XXXXXX, residente a XXXXXX, in qualità di proprietario degli immobili in questione;

di provvedere immediatamente:

- all'esecuzione di tutte le opere necessarie finalizzate alla pulizia dell'unità immobiliare in questione, unitamente alla messa in atto di tutti gli accorgimenti necessari ad impedire l'insorgere di ulteriori inconvenienti igienico-sanitari;
- a non utilizzare e far utilizzare l'unità immobiliare in questione;
- a disattivare e mettere in sicurezza tutte le utenze installate nei locali in questione al fine di evitare l'insorgere di problematiche legate all'inefficienza delle stesse;

- a produrre una certificazione a firma di un professionista abilitato all'esercizio della professione, che attesti l'esecuzione delle operazioni di pulizia e di messa in sicurezza impiantistica;

L'unità immobiliare di cui alla presente Ordinanza potrà essere riutilizzata non appena risolte tutte le problematiche igienico sanitarie ed impiantistiche, nonché eseguiti tutti gli interventi necessari al fine di eliminare le condizioni di degrado igienico/sanitario e ripristinata/documentata la messa a norma di tutti gli impianti installati all'interno dell'abitazione, mediante deposito di Segnalazione Certificata dell'Agibilità nei modi e nelle forme previste dalla vigente legislazione in materia;

L'Ufficio di Polizia Locale è incaricato della verifica del rispetto della presente ordinanza.

E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservare e far osservare la presente Ordinanza.

In caso di accertata inottemperanza della presente Ordinanza è previsto l'intervento sostitutivo da parte della scrivente Amministrazione con addebito delle spese a carico dei soggetti proprietari.

Si precisa che l'accertato mancato rispetto dei disposti della presente Ordinanza comporterà l'applicazione delle sanzioni previste dall'art. 650 del codice penale e delle altre Leggi vigenti in materia.

Avverso alla presente ordinanza è possibile ricorrere entro 60 gg. al Tribunale Regionale Amministrativo.

LA SINDACA

f.to Prof.ssa Susanna BIONDI